

VareseNews

Per lo sfregio al volto di una ragazza di Luino parlano i testimoni della difesa

Pubblicato: Martedì 17 Giugno 2025



È detenuta per altra causa, col fratello in aula che l'ha chiamata fischiando, e sbracciando («scusi giudice ma non la vedo da sei mesi, mia sorella»), subito redarguito dal presidente del collegio, giudice Sefania Brusa. E l'accusa per la quale si celebra in questi giorni il processo dinanzi al Collegio di Varese è piuttosto pesante perché pesante è la pena potenziale: 583-quinquies, "Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso", da otto a 14 anni.

Motivo? Fatti frutto di un litigio fra due giovani donne avvenuto quasi esattamente tre anni fa, giugno 2022 in un locale sul lungolago di Luino. **La vittima, 2001, finita a terra, rimasta col volto aperto da uno sbregio che degrada dall'orecchio verso la mascella sembra causato da un cocchio di bottiglia aveva da subito accusato la sua assalitrice, 30 anni.**

Il processo ha avuto inizio mesi fa, con cambio di difesa (ora l'imputata è assistita da **Alberto Zanzi**, in aula **Carlotta Calemme**) e testimoni in aula. **Prima quelli dell'accusa che avevano ricostruito i fatti dalla loro visuale (e la ragazza rimasta ferita, che aveva riferito in aula);** oggi quelli della controparte che hanno affermato di aver visto la parte offesa (difesa dall'avvocata **Milena Ruffini** costituitasi parte civile) arrivare al locale a sera fatta e difatti percuotere attraverso tiri di capelli l'imputata. Prole grosse volate, **sembra per un uomo conteso.**

Poi il secondo round, quello decisivo da cui la oggi 24enne sarebbe riemmersa dalla calca formatasi

dopo la zuffa a terra con la ferita di 30 giorni di prognosi alla guancia destra, trauma toracico addominale con ferite da taglio, un dito rotto. Quanto contestato all'imputata è un quadro che si aggrava dalla **recidiva infraquiniennale**.

L'imputata, che avrebbe dovuto rendere testimonianza nell'udienza di martedì, verrà sentita alla data di aggiornamento del processo, cioè il 20 gennaio 2026.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it